

# ANALISI DISCORSIVA DELLE INTERAZIONI SUPPORTATE DAGLI AMBIENTI DELLA PIATTAFORMA *MOODLE*

**De Nardis Evelina**

Università agli Studi di Roma 3  
Roma/Italia  
*evedenardis@yahoo.it*

*PAPER*

*ARGOMENTO: Ricerca qualitativa – Comunicazione asincrona e sincrona - Grounded Theory- Istruzione superiore e universitaria - interazione*

## **Abstract**

L'obiettivo di questo intervento vuole essere quello di presentare i risultati di una sperimentazione triennale avviata presso il dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Roma Tre. Nel dar conto dei risultati si è proceduto con l'analisi di alcuni threads della piattaforma Moodle. In questo contributo illustrerò, quindi, come ho utilizzato l'ampissimo data-base della piattaforma per esaminare le dinamiche delle modalità interattive on-line.

**Keywords:** Case study, innovazione, interazione on-line.

## **1. Una descrizione sintetica del progetto**

La ricerca tiene conto di alcuni dei threads più significativi appartenenti ai forum di Didattica Generale e di Tecniche della Formazione a Distanza erogati sulla piattaforma Moodle della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria. Gli insegnamenti, presi in considerazione, hanno previsto una parte esperienziale agita dai corsisti e una parte teorica riguardante l'approfondimento dei contenuti delle lezioni in aula.

Gli studenti hanno svolto le attività formative seguendo le seguenti tappe:

- la negoziazione dell'argomento di approfondimento tra quelli proposti a lezione;
- la stesura di mappe concettuali sull'argomento scelto;
- la realizzazione di un ipertesto utilizzando l'ambiente Wiki;
- l'esposizione del progetto a tutto il gruppo-classe.

## **2. L'approccio metodologico della *Grounded Theory***

L'approccio metodologico utilizzato è stato quello della *Grounded Theory* [1] che ha consentito di costruire categorie mediante l'estrapolazione dei significati in esse contenuti e delle loro relazioni allo scopo di giungere alla costruzione di teorie più particolari.

L'analisi dei dati procede induttivamente e, al contempo, deduttivamente attraverso le fasi di:

- a) codifica aperta allo scopo di far emergere le prime categorie interpretative;

- b) scoperta delle relazioni fra categorie per lo sviluppo delle proprietà di ciascuna di esse;
- c) individuazione della categoria principale (*core category*).

La ricerca sulle dinamiche comunicative e relazionali della Rete è cominciata con l'individuazione di alcuni concetti sensibilizzanti, cioè di quei termini che hanno orientato la costruzione della teoria attraverso l'esplicitazione delle relazioni tra categorie, veicolanti i concetti specifici, al fine di tentare una prima organizzazione su differenti livelli di gerarchizzazione.

Attraverso un code map ci si è resi conto della presenza di alcuni nuclei tematici, ampiamente ramificati, con una propria significazione semantico- concettuale, che mantenevano, però, molti legami con nuclei semantici diversi.

Nei successivi livelli di analisi si è giunti a identificare la *core category* che rappresentava il concetto organizzatore principale, cioè quello maggiormente più ramificato e ricorrente individuato nella fase di gerarchizzazione delle categorie.

Ciò che emerge dall'individuazione della *core category* è la componente riflessivo-interattiva del comunicare attraverso la piattaforma Moodle. Coerentemente con i presupposti epistemologici del costruttivismo [2], la conoscenza si caratterizza come un processo sociale [3] che richiede la negoziazione tra tutti i componenti del gruppo e la condivisione della molteplicità di prospettive e della diversità delle esperienze da parte di tutti i partecipanti [4].

## Bibliografia

- [1] Bryant A., & Charmaz, K.(2007), *The sage handbook of grounded theory*, Los Angeles: Sage
- [2] Rivoltella P.C.(2003), *Costruttivismo e pragmatica della comunicazione on line. Socialità e didattica in Internet*, Trento: Centro Studi Erickson Trento
- [3] Trentin, G. (2004), *Apprendimento in rete e condivisione delle conoscenze*. Milano: Franco Angeli
- [4] Harre R., & Gillet G.(1996), *La mente discorsiva*, Milano: Raffaello Cortina.